



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 22° - n° 11 19 marzo 2023

### 1.1 EDITORIALE

Sanzioni alla Russia e saltano le banche in USA e Antico continente

### 3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. La Russia limita a 60 giorni l'accordo cereali

### 4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Burro e latte: giù!"

### 5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Banche USA e Svizzere alterano i mercati

### 6.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

### 7.1 MACCHINE E BIOMASSE

Dalla crisi del gas al recupero delle biomasse. Le soluzioni di Nobili spa.

### 8.1 CRISI IDRICA E DIGA

Diga sull'Enza, fare in fretta

### 9.1 SICUREZZA ALIMENTARE - ALERT

Rischio microbiologico, richiamati altri sfilacci di equino e di pollo

### 10.1 EVENTI E VINO

VINITALY 2023: campagna incoming senza precedenti.

### 11.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

## Sanzioni alla Russia e saltano le banche in USA e nell'Antico continente



*L'ombra di una seconda Lehman Brothers 15 anni dopo riaffiora sul mondo occidentale.*

Di **Lamberto Colla** Roma, 19 marzo 2023 - Sono ancora vivi i ricordi dei Business Men, incravattati e con scatoloni di cartone pieni dei ricordi frantumati senza preavviso, che uscivano dai bei palazzi di vetro e acciaio dei vari centri finanziari, a partire dal grattacielo di Lehman Brothers, una delle più antiche società di investimenti finanziari e Private Equity, fondata nel 1850 da un 24enne figlio di un mercante di bestiame.

Il mondo della finanza non riuscì a reagire come avrebbe pensato di fare e alla pari di un domino la crisi, nata nata negli USA, ha rapidamente attraversato gli oceani e contaminato le economie occidentali.

Una crisi dalla quale l'Italia non si è ancora ripresa a ben 15 anni di distanza. Vero che poi non ci abbiamo messo del nostro, dalla Antonveneta sino a Monte dei Paschi di Siena, anche i nostri illustri banchieri si sono distinti nella corsa alle perdite.

Perdite che hanno però prevalentemente coinvolto i poveri risparmiatori e non certamente gli speculatori di professione che, come rapaci avvoltoi, hanno "giocato" con i quattrini altrui incrementando enormemente i loro patrimoni.

Ecco quindi, che immacolati e fiduciosi risparmiatori o ancor peggio "soci finanziatori" di Istituti incapaci di fare il mestiere della finanza arrembante, i clienti vennero chiamati a salvare il proprio aguzzino grazie all'ennesimo anglofono che risponde al nome di **BAIL-IN** (in genovese si pronuncia "**belin**").



**Il BAIL-IN altro non è che uno strumento di salvataggio interno.** Un mezzo di risoluzione per risanare il più rapidamente possibile la situazione di una banca in crisi. Prevede che gli azionisti e, in casi particolarmente gravi anche altri investitori in possesso di strumenti finanziari emessi dalla banca, contribuiscano con i propri fondi a risolvere la crisi della banca stessa nel caso in cui questa possa avere ripercussioni sulla stabilità del settore bancario e finanziario. Il capitale della banca in crisi viene ricostruito mediante l'assorbimento delle perdite da parte di azioni e altri strumenti finanziari posseduti dagli investitori della banca: questi ultimi titoli finanziari potrebbero subire una riduzione, anche totale, oppure una conversione in azioni come nel caso delle obbligazioni subordinate. Se tale riduzione non bastasse, analogo trattamento potrebbe essere riservato alle obbligazioni

non garantite. In ogni caso è importante osservare che l'eventuale perdita per i creditori della banca non sarà mai superiore a quella che si avrebbe nel caso di liquidazione (chiusura) della stessa.

### **E' bene ricordare che il BAIL - IN può arrivare a colpire anche i depositi!**

Insomma alla banca affidi i risparmi, la Banca "Moderna", non quella originaria, creata per amministrare i depositi dei clienti, invece di amministrare i soldi altrui li gioca sui mercati internazionali e se poi fallisce ti coinvolge per risanare quello che ha di grave prodotto.

Insomma i grandi burattinai della finanza fanno il bello e il cattivo tempo anche nei confronti degli Stati le cui sovranità, salvo poche eccezioni, sono compromesse. Così, le banche "tipografe" stampano nuovo denaro per colmare i buchi ma generando l'inflazione. Negli ultimi anni, grazie a tassi di interesse che a volte sono stati addirittura negativi, hanno foraggiato a destra e a manca, come il caso della **SVB - Silicon Valley Bank** - specializzata nelle start up innovative, ma in seguito e arriviamo ai giorni nostri, a causa dell'innalzamento repentino dei tassi di interesse voluti dalla FED, ma di risulta anche dalla BCE, ha visto il richiamo di centinaia di milioni di dollari in deposito da parte delle ricchissime start up californiane. Costretta rapidamente a vendere i titoli di deposito, investiti anche a 20 anni, per far fronte alle richieste di liquidità, SVB ha dovuto cedere i titoli al prezzo di mercato corrente, che era sensibilmente inferiore al prezzo obiettivo che aveva posto a bilancio e che sarebbe stato incassato a scadenza naturale. E' così che SVB, nel giro di 24 ore, **ha perduto il 25%** e nel corso di pochi giorni è crollata definitivamente.

Il rischio di contagio a altre banche è elevatissimo e infatti a cadere ed essere anch'essa presa in mano dalle authority statunitense già domenica sera è stata **Signature Bank a New York**, specializzata in servizi al settore legale e immobiliare, affondata da scommesse sulle **criptovalute**, dopo il crack sofferto negli ultimi giorni dalle californiane Silicon Valley Bank e Silvergate.

Tutti gli analisti, che a rotazione si propongono sugli altari della verità mediatica, sono però a sostenere che il rischio di contagio in Europa non esiste perché le nostre Banche si sono protette sufficientemente dopo l'esperienza di Lehman Brothers. Sarà vero, ma intanto a andare sotto la lente di ingrandimento è stata la seconda banca svizzera, il "**Credit Suisse**", i cui soci arabi non hanno assolutamente inteso intervenire per non superare la quota di partecipazione del 10% che avevano stanziato. Un rifiuto che ha ancor più peggiorato le cose dell'istituzione bancaria d'oltralpe.

Ma ancora una volta, i soliti grandi e esperti analisti finanziari, capaci di interpretare a danno rilevato e mai di prevedere o quantomeno di suggerire con la **prudenza** e la **onestà** di un buon padre di famiglia, continuano a sostenere circa la solidità del nostro sistema bancario, tant'è che la Svizzera, sostengono loro, non fa parte della UE e non ha adottato le nostre stesse misure.

Parere personale, sarei più tranquillo in un istituto elvetico che in uno dell'UE! Ma cerchiamo di fidarci ancora una volta e restiamo tranquilli che, come la guerra in Ucraina, sarebbe terminata nel giro pochi giorni grazie alle sanzioni comminate alla Russia, seppure a un anno di distanza sembrano le banche occidentali a essere in crisi e la Russia, che nel frattempo ha scalato il decimo posto tra i paesi più forti economicamente, continua a tamburellare l'Ucraina.

I medesimi scienziati dell'alta finanza, che nulla sono in grado di prevedere, sono gli stessi che a fronte di una inflazione drogata dal caro energia, pur di seguire l'esempio americano, hanno continuato a alzare i tassi di interesse, l'ultimo il 16 marzo scorso applicando un ulteriore **0,5 punti arrivando a quota 3,5%**. Una mossa sconsiderata che metterà ancor più in difficoltà i **risparmiatori**, i titolari di mutui a tasso variabile e scoraggerà gli investimenti.

Una manovra che, c'è da scommettere, è stata voluta da **Biden & C.** per non dare spazi di investimenti in dollari sul vecchio continente, "invitato" a acquistare e ancora acquistare dagli Yankee, sempre in crisi e sempre in rincorsa all'innalzamento del debito pubblico, ormai divenuto un bubbone pericolosissimo che si stima crescerà di **19.400 miliardi** in 10 anni.

L'**ufficio studi del Congresso Statunitense** infatti lancia un allarme di lungo periodo e chiede riforme, immaginando che il debito pubblico crescerà ancora di quasi 20.000 miliardi di dollari. Lo stesso centro studi teme anche un default da luglio prossimo, senza interventi sul **debt ceiling**.

Insomma, in riscontro a una inflazione drogata, dettata in gran prevalenza dal caro energia, ecco che si interviene con l'unica manovra da non fare, l'innalzamento dei tassi di interesse. Una misura che colpirà ancor più i consumatori, già impiccati dall'incremento dei costi energetici e in parte anche dall'incremento sulle materie di primaria importanza, come i generi alimentari. Una scusa, quella del caro energia, che ha cagionato un rincaro, non sempre coerente ma ingenerato dal desiderio di sfruttare l'occasione speculativa.

**Staremo a vedere**, intanto si continua a mandare miliardi di armamenti in Ucraina, a acquistare dagli USA quello che avremmo a portata di mano, a alzare le sanzioni verso la Russia e a subirne le conseguenze indirette, anzi quasi in linea diretta contemporanea.

Le borse europee, dopo il crack SVB sono crollate, non certamente quella statunitense, grazie alla promessa dell'intervento governativo.

Con un **-4% Milano** ha reagito alla prima notizia alla quale il giorno successivo ha reagito con un rimbalzo di **+2%** e poi però da un secondo affossamento di **-4%**. Una perdita netta e importante, ma ciononostante i soliti quotati analisti e giornalisti economici richiamano l'attenzione a dare informazioni corrette. "Non solo informare della flessione negativa ma anche della ripresa" in sintesi hanno sostenuto costoro.

E noi così abbiamo fatto, rilanciando anche il fatto che ai crolli sia seguito un rimbalzo positivo.

Vorrei però ricordare a questi "imbonitori" che per **recuperare la perdita del 4% è necessario un +8%** e stando all'esempio di cui sopra, facendo il conto della serva, a un -8% dovrebbe seguire perciò un +16%, seppure attenuato dal +2%, basterebbe quindi solo il 14% di miglioramento, che presumibilmente vedremo nei prossimi lustri.

**Grazie per la sicurezza e i dati di positività che quotidianamente garantite: dalla Guerra ormai conclusa, alle banche europee che non verranno contagiate dai masgabani statunitensi.**

#### **LINK UTILI**

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://www.lanazione.it/economia/crollo-credit-suisse-cosa-succede-ora-ytag60ke>

<https://www.morningstar.it/news/233004/bce-aumenta-i-tre-tassi-di-50-punti-base-come-previsto.aspx>

<https://www.ilmessaggero.it/economia/news/credit-suisse-crisi-banche-italia-cosa-succede-ora-7291908.html>

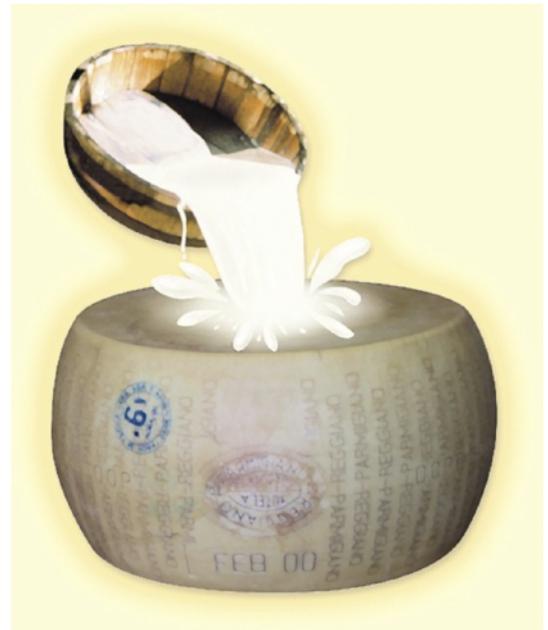
<https://www.mutuonline.it/news/nuovo-rialzo-dei-tassi-qual-impatto-sulle-nostre-tasche-00037022.asp>



## LATTIERO CASEARIO

## Lattiero Caseario: "Burro e latte: giù!"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della X e XI settimana 2023 "Stabili i formaggi e burro e latte in discesa". - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma).  
(Virgilio - CLAL)



## Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 9 10° e 11° settimana - 13 marzo 2023

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della X e XI settimana 2023 "Stabili i formaggi e burro e latte in discesa". - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma).

di Redazione Parma, 13 marzo 2023 -

(Crisi in crollo, franca arrivo in lattiero Nord Italia)  
Fonte: CCIAA Pecorino Romano e casei non casei



LATTE SPOT – Milano, prezzi in forte discesa. Verona come Milano. In flessione negativa il prezzo del latte Bio milanese.

VR (13/03/23)

MI (13/03/2023)

Latte crudo spot Nazionale 48,46 50,52 (-) 47,93

48,97 (-)

Latte Intero pastorizzato estero 38,15 40,21 (-) 39,18 40,72 (-)

Latte scremato pastorizzato estero 17,08 18,11 (-) 17,08 18,11 (-)

Latte spot BIO nazionale 61,34 62,38 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno registrato un arretramento (-10 cent). La crema registra una flessione lieve. Alla borsa di Parma ha un ennesimo significativo rimbalzo di nuovi 10 cent e altrettanto bene reagisce il prezzo registrato nella Borsa di Reggio Emilia. La Borsa Veronese resta stabile. Margarina debole.



Borsa di Milano 13 marzo 2023:

BURRO CEE: 4,60 €/Kg. (-)

BURRO CENTRIFUGA: 4,75 €/Kg. (-)

BURRO PASTORIZZATO: 2,95€/Kg. (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,75 €/Kg. (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,20€/Kg. (-)

MARGARINA febbraio 2023: 1,70 – 1,80 €/kg (-)

Borsa di Verona 13 marzo 2023: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,20 2,30 €/Kg.

Borsa di Parma 10 marzo 2023 (+)

BURRO ZANGOLATO: 2,45 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 7 marzo 2023 (+)

BURRO ZANGOLATO: 2,45 – 2,45 €/kg.

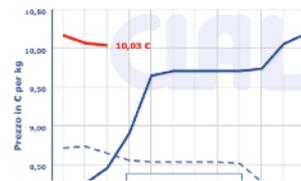
GRANA PADANO– Milano 13 marzo 2023– Il Grana Padano si è stabilizzato

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,05 – 9,20 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,85– 10,20 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 – 10,45 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,80 – 7,85€/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 10 marzo 2023

– A Parma i prezzi si sono stabilizzati. A Milano i prezzi non mutano.

PARMA (10/03/2023) MILANO (13/03/2023)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,35 - 10,60 €/Kg. (=) - 10,15 - 10,45 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,50 – 11,00 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,25 – 11,90 €/Kg. (=)

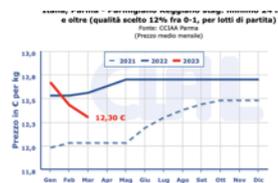
-11,35 – 11,40 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,95 – 12,65 €/Kg. (=) -

12,00 – 12,55 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,70 --13,50 €/Kg. (=) -

12,75 - 13,30 €/kg (=)



PECORINO ROMANO DOP – Milano 13 marzo 2023 – A Milano il prezzo resta in pausa per la quinta settimana consecutiva.

MILANO (13/03/2023)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 13,90 – 14,20 €/Kg. (=)



(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. La Russia limita a 60 giorni l'accordo cereali

Il Titolo di Agricensus : Russia agrees grain deal extension, but pushes for 60 day cap

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. La Russia limita a 60 giorni l'accordo cereali

Il Titolo di Agricensus : Russia agrees grain deal extension, but pushes for 60 day cap

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 14 marzo 2023 -

A seguire alcuni stralci di Agricensus.

*“La Russia accetta l'estensione dell'accordo sui cereali, ma spinge per un limite di 60 giorni 12 ore fa | Masha Belikova I rappresentanti della Russia e delle Nazioni Unite si sono incontrati a Ginevra per discutere dell'attuale accordo sul corridoio del grano del Mar Nero, con rapporti che indicano che la Russia è pronta a dare il via libera a una proroga, ma solo per 60 giorni” “I trader sono stati divisi nella loro reazione, con alcuni che hanno sostenuto che lo vedono come uno sforzo per implementare una leva aggiuntiva prima di accettare l'estensione finale, mentre altri hanno affermato che un'estensione per 60 giorni è meglio di nessuna estensione. Ma un'estensione di 60 giorni non sarebbe adatta per le esportazioni di grano dell'Ucraina, rendendo ancora più difficile pianificare le spedizioni in avanti poiché un periodo di due mesi consente effettivamente solo il commercio spot. Questa finestra limitata è ulteriormente aggravata dal fatto che le navi che arrivano a Istanbul per le ispezioni hanno subito un ritardo medio di 25 giorni, con alcune navi che aspettano fino a 50 giorni, un ritardo che sarebbe fondamentalmente incompatibile con una con una finestra contrattuale di 60 giorni.”*

Vedremo come evolverà la situazione, intanto il mercato dei cereali è debole, anche se continua ad essere presente lo spettro della Siccità.

CHICAGO ieri sera sul mese di maggio:

GRANO +5,2 | CORN -3,6 | SEMI -15,6 | FARINA -6,6 | OLIO -0,75 MINNEAPOLIS: GRANO SPRING | maggio: 828,2 (+7,6)

MATIF: GRANO +5,25 | CORN +4,25 | COLZA -7,75

### Indici Internazionali al 10 marzo 2023

t'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.379 punti, il petrolio wti è sceso a circa 75 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,05926 ore 08,25.

Indicatori del 10 marzo 2023		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.379	1,05926 ore 08,25	75,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>  
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>  
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandosi su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

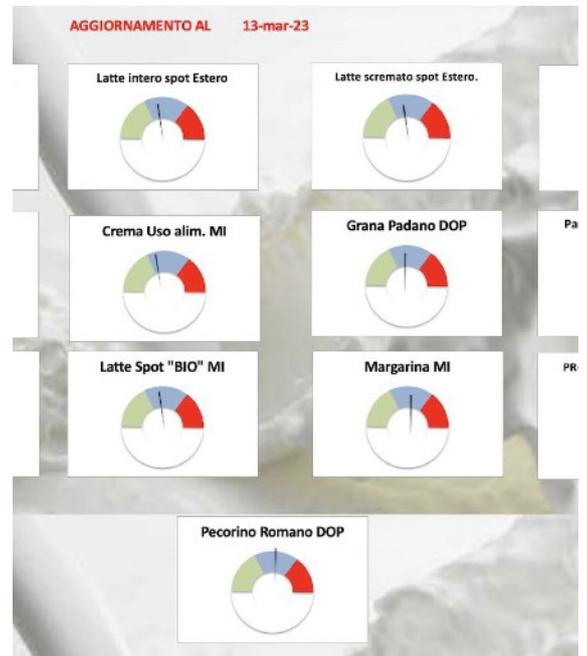
Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



# LATTIERO CASEARIO

## Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della X e XI settimana 2023 "Stabili i formaggi e burro e latte in discesa". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).



### Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 9 10° e 11° settimana - 13 marzo 2023

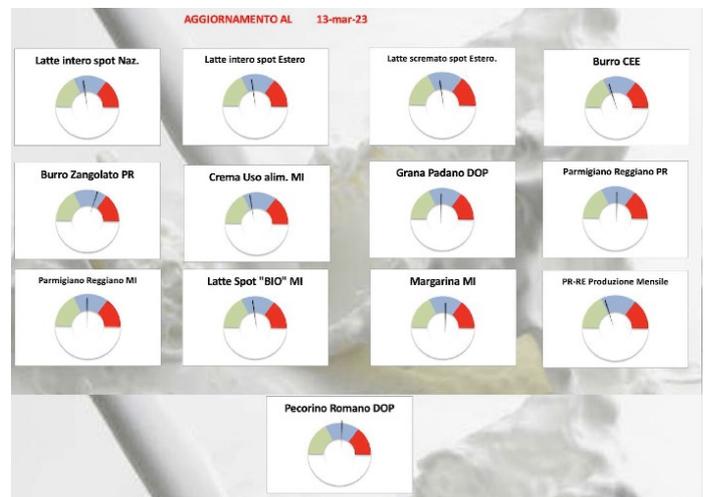
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della X e XI settimana 2023 "Stabili i formaggi e burro e latte in discesa". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 13 marzo 2023 -

- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi  
 #food #madeinitaly #lattierocaseari  
 @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti  
 @100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI  
 LATTIERO CASEARIO  
 N° 9 - settimana 10 e 11 2023 13 marzo 2023

PARMIGIANO REGGIANO	Parma						Milano						
	10/03/23		03/03/23		13/03/23		03/03/23		13/03/23		03/03/23		
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	
12 mesi e oltre	10,35	10,60	10,35	10,60	0,00	0,00	10,15	10,45	10,15	10,45	0,00	0,00	
15 mesi e oltre	10,50	11,00	10,50	11,00	0,00	0,00	11,30	11,80	11,30	11,80	0,00	0,00	
18 mesi e oltre	11,25	11,90	11,25	11,90	0,00	0,00	11,30	11,80	11,30	11,80	0,00	0,00	
24 mesi e oltre	11,95	12,65	11,95	12,65	0,00	0,00	12,00	12,55	12,00	12,55	0,00	0,00	
30 mesi e oltre	12,70	13,50	12,70	13,50	0,00	0,00	12,75	13,10	12,75	13,10	0,00	0,00	
											media prezzo mensile	Precedente	diff
PR-RE Produzione Mensile	gen-23	gen-22	%	Variazione	TOT 2022	2021	Variazione	Variazione 1	media prezzo mensile	Precedente	diff		
	540.956	554.589	-0,97	- 3.433	4.051.144	- 88.874	-2%		10,25 €	10,00 €	0,25 €		

GRANA PADANO	Milano					
	13/03/23		06/03/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60-90 gg	7,80	7,85	7,80	7,85	0,00	0,00
3 mesi	9,05	9,20	9,05	9,20	0,00	0,00
16 mesi	9,85	10,10	9,85	10,20	0,00	0,00
Riserva 20 mesi	10,30	10,45	10,30	10,45	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Milano						Parma					
	13/03/23		06/03/23		Variazione		10/03/23		03/03/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE	4,60		4,70		-0,10	0,00					0,00	0,00
Burro Castelfuga	4,75		4,85		-0,10	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzata	2,95		3,05		-0,10	0,00					0,00	0,00
Zangolato di crema fresche	7,35		7,85		-0,10	0,00	3,45		7,35		0,10	0,00

CREMA E PANNA	Milano						Verona					
	13/03/23		06/03/23		Variazione		13/03/23		06/03/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)	2,20		2,25		-0,05						0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)							2,20	2,30	2,20	2,30	0,00	0,00
Margarina	1,70	1,80	1,70	1,80	0,00	0,00					0,00	0,00

LATTE SPOT	Milano						Verona					
	13/03/23		06/03/23		Variazione		13/03/23		06/03/23		Variazione	
€/200 lt	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Latte crudo "spot" nazionale	47,93	48,97	48,97	50,52	1,04	1,35	48,46	50,52	50,00	51,53	1,54	1,03
Latte intero pastorizzato "spot" estero	39,18	40,72	42,72	46,79	3,54	2,07	38,15	40,23	39,18	41,24	1,02	1,03
Latte scremato pastorizzato "spot" estero	17,08	18,11	19,15	20,19	2,07	2,07	17,08	18,11	18,11	19,15	1,03	1,04
Latte Spot Biologico	61,34	62,38	61,86	62,89	-0,52	0,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	Milano					
	13/03/23		06/03/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionatura 5 mesi e oltre	13,90	14,20	13,90	14,20	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Anche USA e Svizzera alterano i mercati

Stime USDA prossime... e mercati in fibrillazione. Così continua il Sali-Scendi internazionale, sui mercati interni invece è una pesantezza continua

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. Anche USA e Svizzera alterano i mercati

Ci mancava solo il crollo delle banche statunitensi e elvetiche.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 16 marzo 2023 -

CAOS NEI MERCATI gli operatori escono dal finanziario, preoccupati per il contagio tra le banche, ed entrano nei mercati dei cereali/commodities.

SEMI	mag 1489,2 (-4,4)	lug 1474,4 (-7,2)	ago 1430 (-12,2)
FARINA	mag 478,4 (-2,8)	lug 469,6 (-3,6)	ago 455,8 (-4,9)
OLIO	mag 56,34 (+0,16)	mag 56,48 (+0,08)	ago 56,03 (-0,04)
CORN	mag 626,4 (+5,6)	lug 612,2 (+2,4)	set 5666 (-1,4)
GRANO	mag 702,6 (+6,4)	lug 713 (+6,2)	set 722,6 (+5,2)
tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.			
Matif ieri sera 15/03 in €			
CORN	giu 265,5 (+0,75)	ago 266 (0)	nov 257,5 (+1,25)
GRANO	mag 272 (+2,75)	set 269 (+3,5)	dic 271 (+3,5)
COLZA	mag 481,5 (-1,25)	ago 484 (-1,25)	nov 488 (-1,75)

La trattativa sui corridoi del Mar Nero va avanti, ma il fatto che la finestra sia di soli 60 giorni lascia perplessi molti operatori, specie viste le lungaggini burocratiche in corso, vi sono navi in coda da oltre 50 giorni!

Il nostro mercato interno inizia a risentire di una certa agitazione per "scarsità di piogge" ieri a titolo di esempio abbiamo trattato del mais 5/4000 reso Lombardia a valori superiori ai trecento € per il periodo giugno-settembre. Mentre il nuovo raccolto ottobre-dicembre veniva ipotizzati a 285€ reso Brescia.

Tensione e preoccupazione anche per i cereali autunno/vernini, grano ed orzo.

E a tale riguardo occorre ricordare che in Ucraina c'è la guerra e il 40% della SAU (superficie agricola utilizzabile) è impraticabile.

Sempre ben tenuti i proteici, sia per lo scivolone dell'euro che ieri è passato da 1,07 sino a 1,05, sia per il fatto che i noli rincarano e i dati dall'Argentina peggiorano (mentre tutti fanno gli gnorri sul record del Brasile)...

Fibrosi sempre ben tenuti, solo qualche cedimento e del resto se non piove, la musica non cambia. Cruscamì: sempre tesi i farinacci mentre le crusche potrebbero cedere a breve se si ferma l'esportazione di crusca in pellet.

Insomma, la situazione della cosiddetta Alta Finanza complica ulteriormente la vita agli operatori.

Consumi e scambi ridotti, si continua a compravendere a vista su breve periodo e quantitativi contenuti, ma questo può diventare uno svantaggio qualora il mercato dei cereali dovesse ripartire, mentre per quello dei proteici è ancora un atteggiamento valido.



Settore Bioenergia sempre possibile rifornirsi di mais over 20 ppb dall'estero, inoltre è presente un lotto di farinetta di mais aflato disponibile sul breve periodo a valori interessanti; disponibili anche della farina di estrazione di vinaccioli, ma con quantitativi limitati e tempi a disposizione incerti. Anche in questo settore la carenza di piogge preoccupa per la violenta contrazione che potrebbero subire gli areali a mais e di alternative non ve ne sono molte!!!

### Indici Internazionali al 16 marzo 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.603 punti, il petrolio wti è sceso a circa 67 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,06168 ore 08,42

Indicatori del 16 marzo 2023		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.603	1,06168 ore 08,42	67,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>  
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>  
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](http://www.officinacommerciale.commodities.it)



## MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.  
Fuga in avanti

Il comparto soia è in fuga.

di Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. Fuga in avanti

Il comparto soia è in fuga.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 6 marzo 2023 - I prezzi di venerdì 3 marzo 2023.

## CHICAGO venerdì sera 03/03 in \$

SEMI	mar 1530,4 (+10,6)	mag 1518,6 (+9,4)	lug 1506 (+8)	ago 1469,6 (+7,2)
FARINA	mar 498,1 (+8,8)	mag 481,3 (+9)	lug 471,7 (+8,1)	ago 458,3 (+7,4)
OLIO	mar 61,61 (-0,78)	mag 61,19 (-0,71)	mag 60,95 (-0,63)	ago 60,28 (-0,60)
CORN	mar 645,2 (+7,4)	mag 639,6 (+6)	lug 628 (+4)	set 583,6 (+0,4)
GRANO	mar 695,6 (-5,4)	mag 708 (-4)	lug 716,6 (-3)	set 727,4 (-2,6)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

## Matif venerdì sera 03/03 in €

CORN	mar 289,75 (+3,75)	giu 271,75 (-1)	ago 272,75 (-1)
GRANO	mar 272,75 (-1,5)	mag 275,25 (-0,25)	set 209,75 (-0,75)
COLZA	mag 538,5 (+7,5)	ago 538,5 (+7)	nov 541,25 (+7)

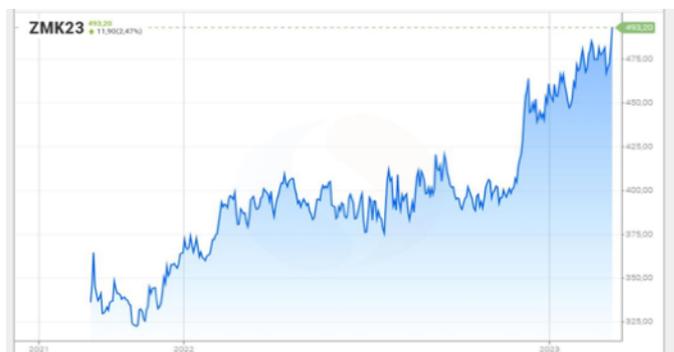
L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.211 punti, il petrolio wti è salito a circa 79 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,06791 ore 16,23.

Ma mentre scriviamo il comparto **soya** è in fuga:

Farina +10,90 sul marzo. +12,40 sul maggio +10,10 sul luglio i restanti mesi da da + 8 a +5\$

Il seme +14 punti il marzo +18 il maggio +18 il luglio gli altri mesi da +17 a più 10,50

Pesa il fattore Argentina ...il balzo parte da ottobre 22



Indici Internazionali al 6 marzo 2023

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.211 punti, il petrolio wti è salito a circa 79 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,06791 ore 16,23.

Indicatori del 6 marzo 2023		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.211	1,06791 ore 16,23	79,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-emeiglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

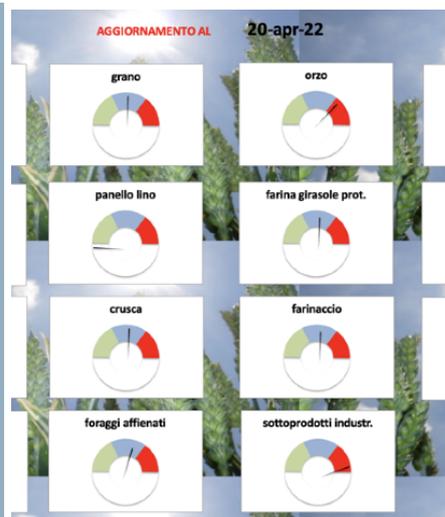
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. In altalena

le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

## Cereali e dintorni. Fuga in avanti

*Il comparto soia è in fuga.*

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 6 marzo 2023 - I prezzi di venerdì 3 marzo 2023.

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- **Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: [info@officinacommerciale.it](mailto:info@officinacommerciale.it) -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

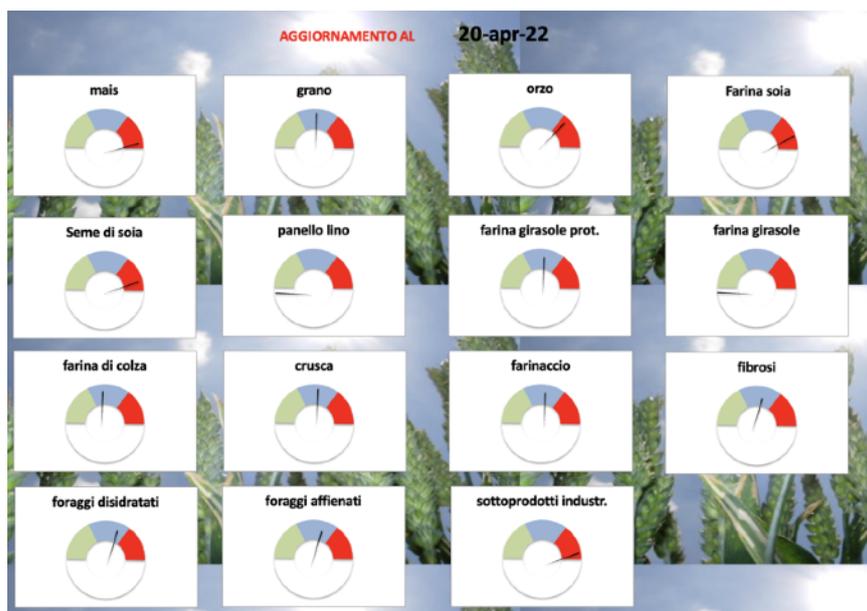
Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

**Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare



**Andalini**  
pasto dal 1956  
[www.andalini.it](http://www.andalini.it)

#NOBILI #Macchine

# Dalla crisi del gas al recupero delle biomasse. Le soluzioni di Nobili spa.

La crisi energetica e i conseguenti aumenti spropositati dei prezzi del gas ha riportato l'attenzione verso le attrezzature per il recupero delle biomasse da vigneti, frutteti e colture dedicate. Nobili spa è presente sul mercato dal 2005 con il modello brevettato TRP-RT.

Di redazione Molinella, 16 marzo 2023 – Un campo, quello delle biomasse, che vede la Nobili spa impegnata sin dal 2005 con il **modello brevettato TRP-RT**, una trincia con pick-up in grado di sollevare i residui di potatura, triturarli finemente e depositarli in sacchi traspiranti che permettono un'essiccazione naturale del legno cippato.



Un sistema **brevettato** dedicato ad agricoltori che utilizzano caldaie a biomassa domestiche e/o producono pellet. Il sistema NOBILI permette di bloccare il processo fermentativo del cippato, favorendo una riduzione progressiva dell'umidità della biomassa, fino a quei valori che la rendono idonea ad essere bruciata al fine di generare energia.

Il successo di questo tipo di macchine ha portato allo sviluppo di nuovi modelli, ancora più adatti ad una raccolta per alimentare grosse centrali a cippato. Ne sono un esempio la **versione RTT** con le forche per bins o la **versione CV** con un convogliatore in grado di gettare a distanza il cippato, riempiendo uniformemente un rimorchio in posizione posteriore o laterale.

Un'altra soluzione altamente professionale e innovativa è data dalla trincia andanatrice **WS BIO**, dedicata alla trinciatura e alla raccolta di biomasse (arundo donax, panico, miscanto e sorgo da fibra). La macchina è dotata di un telaio abbattitore e di un cofano frontale mobile con rullo (entrambi regolabili idraulicamente), che favoriscono l'introduzione del materiale camera di trinciatura. Grazie ad una coclea o ad un condizionatore montati a valle del rotore, la **WS BIO** offre la possibilità di riunire in un solo passaggio le operazioni di



TRP-CV



TRP-RTT



TRP-RT



TRP-RTT BINS

trinciatura e andanatura o condizionamento semplificando la successiva fase di raccolta

(Nobili.com)

[www.gazzettadelleemilia.it](http://www.gazzettadelleemilia.it)  
[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)



\_\_\_\_\_ Link Utili \_\_\_\_\_

Video intervista Ing Montanari EIMA 2023:  
<https://youtu.be/McY4m5RzUoY>

Video intervista R&D Nobili: [https://youtu.be/2m\\_QSvZRHow](https://youtu.be/2m_QSvZRHow)

Nobili 75 anni: [https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS\\_2021.pdf](https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf)

CARATTERISTICHE - SPECIFICATIONS						
Caratteristiche tecniche Technical specifications	TRP-RT 120	TRP-RTT 120 Versione Tendone Canopy Version	TRP-RT 145	TRP-RTT 145 Versione Tendone Canopy Version	TRP-RT 175	TRP-RTT 175 Versione Tendone Canopy Version
Attacco Linkage	1° e 2° categoria		2° categoria		2° categoria	
Pressi idraulici doppio effetto necessario Double effect hydraulic condition required	mm	2	2 - 3	2	2 - 3	2
Capacità di serbatoio Tank capacity	mm	1200	1200	1450	1450	1730
Capacità massima con rullo/rotore Maximum capacity with roller/rotor	mm	1450 - 1650	1450 - 1650	1710 - 1900	1710	1990 - 2180
Numero giri presa di forza PTO speed rpm	rpm	540 - 1000 (*)				
Prestazioni Performance	CV	70 - 120	70 - 120	80 - 130	80 - 130	90 - 130
	kW	51 - 88	51 - 88	59 - 96	59 - 96	66 - 95
Punto libro Chain saw						
Sul gruppo rinvio - Integrated in gearbox						
Trasmissione del pick-up Pick-up transmission	N. 1 catena 1"1816 chain 1"1816	N. 1 catena 1"1816 chain 1"1816	N. 1 catena 1"1816 chain 1"1816	N. 1 catena 1"1816 chain 1"1816	N. 1 catena 1"1816 chain 1"1816	N. 1 catena 1"1816 chain 1"1816
Diámetro pick-up Pick-up diameter	mm	465	465	465	465	465
Velocità di rotazione pick-up Pick-up Speed rpm	rpm	0 - 140	0 - 140	0 - 140	0 - 140	0 - 140
Trasmissione del rotore Rotor drive	N. 3 cinghia SPBXX SPBXX belt		N. 4 cinghia SPBXX SPBXX belt		N. 5 cinghia SPBXX SPBXX belt	
Diámetro del rotore Rotor diameter	mm	465	465	465	465	465
Velocità di rotazione del rotore Rotor speed	rpm	2600	2600	2600	2600	2600
Velocità lineare delle mazze Hammer linear speed	m/s	64	64	64	64	64
Numero di mazze Number of hammers		16	16	20	20	24
Regolazione dell'altezza di lavoro Working height adjustment						
Ruote, rullo - Wheels, roller						
A	mm	1450 - 1650	1450 - 1650	1710 - 1900	1710	1990 - 2180
B	mm	2310	2310	2310	2310	2310
C	mm	1900 - 2100	1600	1900 - 2100	1600	1900 - 2100
D	mm	1200	-	1200	-	1200
E-F-G	mm	1100 - 790 - 950				
Volume serbatoio Tank volume	m³	0,8				
Peso macchina Machine weight	Kg	500				
Peso macchina con serbatoio pieno Full tank (optional weight)	Kg	200				
Peso macchina full optional Full optional machine weight	Kg	1070	1020	1200	1150	1300
Produttività media Average productivity	ha/h	0,5 - 1				

#CIA #siccità

# D

## iga sull'Enza, fare in fretta

**“Diga sull'Enza, bene il finanziamento  
Ma si è in grave ritardo, ora si corra per  
costruirla”**

*Catellani (presidente CIA Reggio): “Snellire  
iter e burocrazia”*

“Diga sull'Enza, bene il finanziamento che aspettavamo da molto tempo. Ma non bisogna esultare troppo, si è già in ritardo e non si deve perdere ulteriore tempo: ora bisogna correre per la sua realizzazione, fondamentale per salvare l'agricoltura reggiana dalla grave siccità ormai strutturale”. Parole di Lorenzo Catellani, presidente CIA Reggio, che commenta così l'atteso finanziamento di 3,2 milioni di euro del 'Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti' e 300mila euro dalla Regione.

La costruzione della diga è una necessità imprescindibile per il territorio, “dove la disponibilità d'acqua si è drasticamente ridotta a causa dei cambiamenti climatici. Gli effetti sono davanti agli occhi di tutti e l'agricoltura è il settore che più li sta pagando. Ma l'infrastruttura deve essere delle



dimensioni adatte per usi plurimi: deve esserci la disponibilità di acqua necessaria a soddisfare tutti i bisogni del vasto territorio che andrebbe a servire. Servono passi concreti e urgenti”.

Il presidente CIA Reggio riflette poi sull'attuale situazione: “Ci aspetta una primavera-estate davvero durissima. **La siccità quest'anno è ancora più grave perché si somma alla sofferenza ereditata dal 2022. Abbiamo avuto un inverno con un 45% in meno di neve sulle Alpi, precipitazioni minime su tutto il bacino padano, e i grandi laghi sono già adesso in grossa difficoltà. Basti pensare che sul territorio reggiano le falde sono a -80% (fonte Anbi) rispetto alla media del periodo. E il Grande Fiume è ridotto ai minimi storici. Le previsioni a medio termine indicato ancora e solo sole: ma le piogge primaverili sono fondamentali per i**

**cereali e i foraggi per il Parmigiano Reggiano. Viviamo una costante emergenza che già quest'anno rischia di compromettere almeno il 30% della produzione agricola. Una percentuale che aumenta esponenzialmente con il passare delle settimane senza precipitazioni”.**

Tanti imprenditori agricoli reggiani stanno facendo fronte all'emergenza “investendo di tasca propria in impianti finalizzati al risparmio idrico e in colture più resistenti a caldo e siccità. Alcuni si affidano addirittura alle mappe satellitari per innaffiare i campi solo dove è strettamente necessario. Ma da soli non possono vincere la guerra dell'acqua”.

**“È opportuno ragionare insieme, filiera e istituzioni, per non far saltare gli equilibri economici, spesso a carico delle aziende del settore – conclude Cia Agricoltori italiani -. Subito al lavoro per un'agricoltura più resistente ai cambiamenti climatici e per un'infrastruttura irrigua che non ci renda fanalino di coda in Europa e nel mondo, dove il nostro Made in Italy deve continuare a vincere”.**





#alimentazione #sicurezza #listeria

## Rischio microbiologico, richiamati altri sfilacci di equino e di pollo

### Allerta sanitaria del ministero della Salute per rischio listeria

Altri sfilacci di equino e di pollo finiscono nell'elenco dei richiami effettuati dal ministero della Salute. Sul portale del dicastero, dedicato agli avvisi dei prodotti non conformi, a tutela della salute dei consumatori, è stato pubblicato il richiamo precauzionale da parte del produttore di diversi lotti di sfilacci di equino e di pollo venduti con i marchi Coppiello Giovanni e Casa Ali per la possibile presenza di *Listeria monocytogenes*. I prodotti interessati sono i seguenti:

Sfilacci di equino Coppiello Giovanni Qualità Oro, in confezione da 100 grammi, appartenenti ai lotti con scadenza dal 02/06/2023 al 10/07/2023;

Sfilacci di equino Coppiello Giovanni, in confezione da 100 grammi, appartenenti ai lotti con scadenza dal 02/06/2023 al 10/07/2023; il richiamo di questo prodotto

è stato diffuso anche dai supermercati Prix;

Sfilacci con carne di equino Casa Ali, in confezione da 80 grammi, appartenenti ai lotti con scadenza dal 02/06/2023 al 10/07/2023;

Julienne di pollo Coppiello Giovanni, in confezione da 100 grammi, appartenenti ai lotti con scadenza dal 20/03/2023 al 29/04/2023;

Sfilacci di pollo Coppiello Giovanni, in confezione da 100 grammi, appartenenti ai lotti con scadenza dal 20/03/2023 al 29/04/2023.

Gli sfilacci di equino e di pollo richiamati sono stati prodotti dall'azienda Coppiello Giovanni Srl nello stabilimento di via Muggia 8, a Vigonza, in provincia di Padova. In precedenza, il ministero della Salute aveva già pubblicato il richiamo di un lotto di sfilacci di equino a marchio Caoppiello Giovanni per la presenza di *Listeria* nel prodotto (tutti i dettagli in questo articolo). A scopo precauzionale, Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", raccomanda di non consumare i prodotti con le scadenze segnalate e restituirli al punto vendita d'acquisto dove sarà rimborsato o al Servizio igiene degli alimenti e nutrizione della ASL locale.

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

### SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.  
al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla



#vinality #verona

# VINITALY 2023: campagna incoming senza precedenti.

**Oltre 1000 top buyer da 68 paesi, +43% sul 2022.**

Grande ritorno dell'asia con Cina e Giappone. presenze record Da Usa, Canada E Cina. Sud America E Nord Europa al completo.

Un Vinality dal formato più smart e sempre più business.

Verona, 15 marzo 2023. Un Vinality internazionale che parla tutte le lingue del mondo e che si appresta a registrare, per la 55<sup>a</sup> edizione a Veronafiere dal 2 al 5 aprile, il record di top buyer selezionati e ospitati anche in collaborazione con Ice Agenzia. Ad oggi, infatti, sono oltre 1000 i "superacquirenti" esteri di vino italiano da 68 Paesi già accreditati: +43% rispetto al 2022, dagli Usa all'Africa, dall'Asia - con il grande ritorno della Cina e Giappone - al Centro e Sud America fino al Vecchio Continente tutto rappresentato e alle Repubbliche eurasiatiche. Un dato, questo, che incrementerà il totale del panel internazionale del business in fiera nei quattro giorni di manifestazione e che, secondo le proiezioni, dovrebbe superare il consuntivo 2022 di Vinality che si chiuse con 25mila buyer stranieri da 139 Paesi, il 28% degli 88mila operatori totali arrivati a Verona, facendo registrare la più alta incidenza estera di sempre.

"Si tratta di un risultato storico, frutto di un roadshow globale senza precedenti che ha coinvolto i principali player istituzionali della promozione del made in Italy - commenta il presidente di Veronafiere SpA, Federico Bricolo -. Un deciso cambio di passo, in termini di investimenti e organizzazione, fortemente voluto dalla nuova governance con l'obiettivo di accrescere la competitività di Vinality in Italia e nel mondo".

Tra i 68 Paesi rappresentati a Vinality 55, spiccano per numerosità le delegazioni di operatori e importatori profilati da Stati Uniti e Canada, a pari merito con un contingente che supera complessivamente i 200 top buyer, con nuovi arrivi dalla grande distribuzione del Midwest e dai vertici della Nabi (National association of beverage importers, l'associazione degli importatori di vino negli Usa) e con ben undici referenti della Société des Alcools du Québec (Saq) e del Liquor control Board of Ontario (Lcbo), due dei più importanti Monopoli canadesi.

"La strada per la crescita del settore è sempre di più l'export, come emergerà dal rapporto dell'Osservatorio Uiv-Vinality e Prometeia che presenteremo a Roma il prossimo 22 marzo - spiega l'amministratore delegato di Veronafiere SpA, Maurizio Danese, -. Un export che negli ultimi 10 anni vede il vino tra i comparti del made in Italy a maggior tasso di crescita e una bilancia commerciale sempre più determinante per il sistema Italia. Per questo, Vinality 2023 accelera il percorso di rinnovamento del format che, a tendere, sarà sempre più smart e funzionale alle esigenze delle aziende e del settore stesso. Lo scenario competitivo fortemente mutato in questi ultimi due anni ci impone di efficientare le risorse economiche ed organizzative per sostenere il posizionamento delle cantine sui mercati".

Grande attesa per il ritorno della Cina che, dopo i lockdown e i divieti prolungati, è pronta a riprendersi il proprio status di colosso emergente. Una selezione, quella realizzata dalla sede operativa di Veronafiere a Shangai unitamente agli uffici operativi della joint venture a Shenzhen, che porterà a Vinality 130 responsabili acquisti tra cui i primi venti importatori nazionali per volume e valore come Cws, Interpocrom e Asc, i principali gruppi di primo livello dell'horeca, da Vino Bento a Wine Universe e Gruppo Bottega fino Lady Penguin e Vinehoo, le piattaforme di e-commerce più referenziate.



Con un quartiere al completo e a tutto business, Vinality 2023 procede anche verso il cambiamento del modello organizzativo. Vanno in questa direzione, le decisioni di una opening ceremony di Vinality in chiave smart (2 aprile ore 11.00) per non intralciare le agende delle oltre 4mila cantine in quartiere, ma anche quella di non inserire nel palinsesto degli appuntamenti istituzionali di Vinality la tradizionale cena di gala. Una scelta che segna un cambio di passo rispetto al passato e che vuole privilegiare eventi in linea con la missione business di Vinality. Per questo è stata ideata Vinality & The Night, la serata inclusiva per i buyer, espositori e le nuove generazioni di produttori presenti alla rassegna in programma martedì 4 aprile al palazzo della Gran Guardia (Verona, Piazza Bra) in



modalità open dalle 20 alle 24.

Prosegue, inoltre, la distinzione tra operatori in fiera e winelover. A questi ultimi è dedicato Vinality and the City, il percorso di wine talk, tasting, mostre ed eventi del fuori salone nei luoghi più rappresentativi della città Patrimonio Unesco: Piazza dei Signori, Cortile Mercato Vecchio e Cortile del Tribunale. In programma dal 31 marzo al 3 aprile, Vinality and the City è organizzato da Veronafiere con la collaborazione di Comune di Verona, Provincia di Verona e Fondazione Cariverona.

Dettaglio dei 68 Paesi di provenienza degli oltre 1000 top buyer selezionati, invitati e ospitati da Veronafiere per l'edizione numero 55 di Vinality.

Nord America: Usa e Canada.

Asia (17): Armenia, Azerbaigian, Cina, Corea del Sud, Filippine, Giappone, Georgia, Hong Kong, India, Indonesia, Kazakistan, Kirghizistan, Malesia, Singapore, Taiwan, Thailandia, Vietnam.

Africa (9): Angola, Camerun, Costa d'Avorio, Ghana, Kenia, Marocco, Mozambico, Nigeria, Sud Africa.



[Pasta Andalini](#)



**Mulino**  
ALIMENTARE  
ORIGINAL ITALIAN CHEESE

[Mulino Formaggi srl](#)



**Officina  
Commerciale  
Commodities Srl**



**CONFCOOPERATIVE**  
PARMA

[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



